

Città metropolitana di Torino

D.P.G.R. 5.3.2001 N. 4/R: Concessione preferenziale di derivazione d'acqua da n. 3 pozzi in Comune di Virle Piemonte ad uso irriguo, chiesta dal Consorzio Irriguo per il Miglioramento Fondiario di Virle Piemonte.
(nr. pr. 025586 - codice utenza TO14542) Assenso.

Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Ambiente della Città Metropolitana di Torino, ai sensi del D.P.G.R. n. 4/R del 5.3.2001, dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente n. 553-9638 del 12.9.2019; Pozzi Codici Univoci TO-P-06305, TO-P-06306 e TO-P-06307.

"Il Dirigente (... omissis ...)

DETERMINA;

1) nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi di assentire, ai sensi del D.P.G.R. 5.3.2001 n. 4/R, al Consorzio Irriguo per il Miglioramento Fondiario di Virle Piemonte, con sede legale in Virle Piemonte c/o Municipio – Via Birago n. 2/C - C.F. 02882290014, la concessione preferenziale, in forma precaria, per la derivazione d'acqua sotterranea dalle falde superficiale e profonda, ad uso irriguo per complessivi ha 210.00 di terreno (uso Agricolo di cui al D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R e s.m.i.), estratta da n. 3 pozzi ubicati in Comune di Virle Piemonte, come descritti in premessa (nr. pr. **025586** - codice utenza **TO14542**);

2) di comunicare che il pozzo nuovo di sostituzione denominato pozzo “nuovo”, realizzato sul Foglio n. **13**, particella n. **26** del Comune di Virle Piemonte, della profondità di 40,0 m dal p.c., mantiene il codice identificativo univoco **TO-P-06306** precedentemente assegnato al pozzo dismesso;

3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

4) di accordare la concessione per anni 40 (*quaranta*) successivi e continui decorrenti dal 10.8.1999, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione all'Agenzia del Demanio dei canoni arretrati per gli esercizi finanziari dal 10.8.1999 fino al 31.12.2000, e per gli esercizi successivi subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni e norme regolamentari in materia di prelievi idrici; in particolare il concessionario ha l'obbligo di adeguare automaticamente l'entità del prelievo assentito qualora ciò sia ritenuto necessario dalla Regione Piemonte o dalla Autorità di Bacino del fiume Po ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano di Tutela delle Acque.

(...omissis)